

ANTONIO PALAZZO

AUTONOMIA CONTRATTUALE E SUCCESSIONI ANOMALE



JOVENE EDITORE NAPOLI
1983

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO PRIMO

TESTAMENTO E ISTITUTI ALTERNATIVI

<i>Presentazione</i>	pag. xi
1. Diversità di beni e alternative successorie	pag. 1
2. Testamento e contratto per la successione nell'impresa . . .	» 3
3. Destinazione dei beni, bisogni e qualità dei destinatari, istituti alternativi al testamento	» 5
4. Successioni anomale per legge e successioni anomale per con- tratto	» 6
5. Il dato comparativo. I contributi legislativi francesi	» 7
6. L' <i>Erbvertrag</i> rivisitato in funzione comparativistica	» 11
7. L'esigenza dell'alternativa al testamento nella giurisprudenza italiana erosiva del divieto dei patti successori. Negozi collegati per assicurare la sussistenza <i>post mortem</i> della destinazione di un bene o di un complesso di beni	» 14
8. Il ricorso alla figura della donazione modale e l'attribuzione in funzione alimentare o mantenitoria. Primi segni di inadegua- tezza della donazione all'alternativa	» 21
9. La vendita di cosa altrui quale espediente giurisprudenziale per salvare il patto successorio dispositivo. Un primo risultato della differenza tra negozi <i>mortis causa</i> e negozi <i>post mortem</i>	» 23
10. L'uso distorto della rendita vitalizia in chiave alternativa e la esclusione del patto successorio	» 26
11. Donazione <i>mortis causa</i> e donazioni con clausola di morte. La donazione <i>si praemior</i> in casi giurisprudenziali che evi- denzano la sua incapacità all'alternativa. La diversa funzione della donazione	» 31
12. Divisione di beni del genitore premorto che coinvolge beni del genitore sopravvivate. Negozi ad effetti <i>post mortem</i> con fun- zione diversa dall'alternativa al testamento	» 35
13. Bisogno dell'abitazione e patto familiare dispositivo per assolve- re a una funzione mantenitoria immediata. Funzione perequa- tiva tra successibili riservatari svolti da negozi <i>inter vivos</i> ed effetti successori anticipati	» 40

14. Prestazione di servizi e patto istitutivo con funzione mantenitoria immediata e successiva inidoneo all'alternativa	pag.	43
15. Modello di assetto di interessi inadeguato all'alternativa in contratti di società diretti alla trasmissione dell'impresa	»	45
16. Riflessioni critiche sulla giurisprudenza italiana, richiamo alla validità della distinzione tra negozi <i>mortis causa</i> e negozi <i>post mortem</i> e necessità di sviluppare l'indagine nel campo del sistema generale dei contratti	»	49

CAPITOLO SECONDO

ATTRIBUZIONE TRANSMORTE
PER IL MANTENIMENTO DI PERSONE O DI BENI

1. Il ricorso all'interposizione in chiave alternativa. I limiti dell'uso del mandato e il mandato <i>post mortem ad exequandum</i>	»	62
2. Verifica dell'attitudine del contratto fiduciario. Le indicazioni del fiduciante e il grado di esecutività dell'impegno fiduciario. Insufficienza tecnica della fiducia all'alternativa	»	67
3. Inutilità del trasferimento simulato e richiamo alla distinzione tra attribuzione <i>mortis causa</i> e attribuzione <i>post mortem</i> . Alternativa testamentaria e alternativa successoria.	»	71
4. Contratto per persone da nominare e contratto a favore di terzo. Necessità di sottoporre a verifica i tipi di contratto ricondotti nell'ambito della categoria del contratto a favore di terzo	»	73
5. Il tipo ritenuto tradizionalmente più idoneo all'alternativa. Esame della dottrina meno recente che ritiene il contratto di assicurazione sulla vita a favore di terzo negozio <i>mortis causa</i>	»	76
6. La tipologia delle assicurazioni sulla vita e la distinzione tra attribuzioni <i>post mortem</i> e <i>mortis causa</i> : una prima indicazione di modello utile per l'alternativa al testamento. La designazione per testamento del beneficiario dell'assicurazione; i problemi dell'accettazione, della riduzione e/o collazione del beneficio, della designazione indotta con dolo o violenza	»	82
7. Contratto di rendita vitalizia a favore di terzo. Rilevanza della tipologia vitalizia e assicurativa in ordine alle successioni anormale per contratto	»	93
8. Congegni contrattuali per la continuazione trasmorte dell'obbligo degli alimenti e del mantenimento. Il problema della omologazione delle regole sugli alimenti con quelle sui diritti successori attraverso l'autonomia contrattuale	»	96
9. Mantenimento trasmorte per servizi resi in vita. Differenza tra prestazione di lavoro oneroso, servizio gratuito e assistenza. L'uso dell'asse ereditario per l'adempimento di un debito contratto		

dal <i>de cuius</i> ; l'attribuzione transmorte quale corrispettivo di prestazione di assistenza svolta aleatoriamente	pag.	100
10. Il trinomio separazione - divorzio - successione e la regolamentazione anticipata della posizione successoria del coniuge divorziato avente diritto al mantenimento. Rilevanza della tipologia assicurativa e vitalizia per l'adempimento dell'obbligo di mantenimento in unica soluzione	»	104
11. Deposito in conto bancario a favore di terzo. Depositante beneficiario e godimento <i>post mortem</i> . Contratto di conto corrente bancario a firma « congiunta » e a firma « disgiunta ». Il problema dell'attribuzione del residuo e il funzionamento della riduzione	»	107
12. Ricerca sull'accollo esterno e la novazione soggettiva circa la idoneità alla realizzazione di un interesse a favore di terzo. Interesse <i>solvendi causa</i> dello stipulante e ipotesi patologica di revoca o rifiuto del favore nelle vicende successorie anomale	»	116
13. Il trasferimento di un diritto reale a favore di terzo e la problematica dell'alternativa testamentaria. L'acquisto di bene a favore di terzo e il problema del trasferimento <i>post mortem</i> di un bene del beneficiante	»	121
14. La trascrizione del trasferimento <i>post mortem</i> e l'incidenza della revoca e del rifiuto nei confronti dei terzi	»	131
15. Revoca e rifiuto del beneficio quali revoca o rinuncia all'attribuzione <i>post mortem</i> . Contratti a favore di terzo con effetti obbligatori e con effetti reali	»	138
16. Legittimari e creditori dinanzi all'attribuzione con effetti <i>post mortem</i>	»	143
17. La fondazione per il mantenimento di uno o più beni	»	146
18. La pubblicazione e la revisione dell'opera dell'ingegno <i>post mortem</i>	»	151

CAPITOLO TERZO

ORGANIZZAZIONE DI INTERESSI PER LA SUCCESSIONE E IL FINANZIAMENTO DELL'IMPRESA

1. Contratti di società personali e attività tipizzata di una delle parti sociali	»	157
2. Istituti del diritto commerciale, istituti del diritto civile e nuovo diritto di famiglia. Le alternative successorie tra vecchio e nuovo diritto privato: contratti con clausole di morte, comunione differita tra coniugi e successione nell'impresa familiare	»	163
3. La clausola di consolidamento nei contratti di società	»	168

4. Consolidamento e modalità di liquidazione della quota all'erede del socio	pag. 173
5. Recesso del beneficiante dalla società, inoperatività della clausola e alternativa al testamento	» 175
6. Rapporto sociale e fideiussione del beneficiante in funzione del consolidamento <i>post mortem</i> . Rinvio allo studio della fideiussione con effetti <i>post mortem</i>	» 177
7. Recesso del beneficiante per giusta causa e liquidazione in natura. Consistenza e praticità dell'alternativa al testamento	» 179
8. Le attribuzioni indirette <i>post mortem</i> nei confronti dei soci. La clausola di successione. Riferimenti alla distinzione tra clausola di successione c.d. automatica e clausola di continuazione obbligatoria. Nullità delle clausole coattive dell'accettazione dell'eredità e chiarificazione del contenuto della clausola di successione	» 180
9. Attuazione dei principi della responsabilità sociale e della responsabilità ereditaria nell'operatività della clausola di successione. I legittimari dinanzi alla clausola di successione	» 182
10. La clausola di continuazione facoltativa degli eredi con i soci. La scelta sociale di uno tra più eredi per la continuazione facoltativa. Clausola di continuazione facoltativa e <i>Eintrittsklausel</i>	» 190
11. Il ruolo della società in accomandita nelle alternative successorie	» 192
12. Clausole di gradimento negli statuti delle società per azioni e alternativa testamentaria. La scelta sociale degli eredi del socio premorto	» 196
13. La prelazione e l'opzione quali strumenti a favore di soci beneficiari per la realizzazione dell'alternativa successoria	» 203
14. Trasferimento di proprietà immobiliare e proprietà azionaria. Alternativa successoria e inefficienza dell'alternativa testamentaria. Azioni nominative e azioni del portatore	» 207
15. Il trasferimento del pacchetto azionario a favore di terzo	» 209
16. Scopo dell'impresa e attribuzione indiretta <i>post mortem</i> attraverso la fideiussione su crediti futuri	» 209